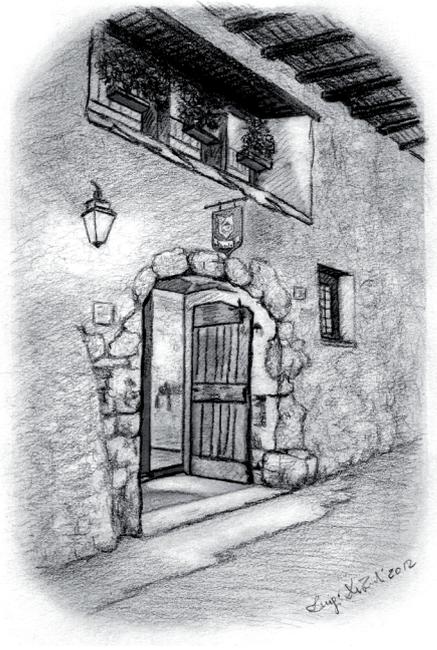




6^a edizione - 3^o appuntamento

Venerdì 9 agosto ore 18:00
Cortile di Casa Rivadossi

Incontro con **MARGHERITA MENSI**
che presenta il suo libro **"La luna porta fortuna"**



Casa Rivadossi - Disegno di Luigi De Vecchi

Amante della scrittura, della poesia, della lettura e della musica, Margherita Mensi, giovane autrice bresciana, "trasforma in oro quel che luccica" nel senso che negli studi, nel lavoro e nell'arte raggiunge sempre i migliori risultati, rendendo semplici le cose difficili. Qui si conferma in questo suo primo libro dal titolo "La luna porta fortuna", edito da Edicolors, opera selezionata per la presentazione nelle librerie Feltrinelli nel nord Italia. Due racconti e ventiquattro componimenti in versi liberi al fine di liberare il potere della fantasia e dell'immaginazione attraverso gli occhi di un bambino, in un mondo popolato da note musicali che piovono dal cielo, da paesi che traslocano sulle nuvole, da re caproni e da lune che portano fortuna. L'autrice dà così voce sia a sogni spensierati e fanciulleschi, sia a pensieri più maturi e profondi che ne scoprono l'anima, dove i ricordi s'intrecciano a immagini surreali e oniriche, creando una dimensione fantastica in cui il lettore di ogni età riesce a perdersi liberamente, aiutato dalle suggestive ed evocative illustrazioni realizzate dall'artista Valeria Poropat. Un incontro aperto a tutte le famiglie, adulti e bambini, per viaggiare, per mano, nel cuore e nella fantasia. Modera l'incontro il Prof. Francesco Inversini.

Accompagnamento musicale eseguito da Pierangelo Taboni alla tastiera e da Marco Pennacchio al violoncello, entrambi Maestri dell'Associazione "Frau Musica" di cui la scrittrice è Presidente.

Si ringrazia:



Casa Rivadossi è un edificio tipico del tardo-medioevo lombardo ('400), le cui spesse mura racchiudono tutto il fascino del passato. Antiche atmosfere rivivono nella quiete delle sue stanze ed accanto alle testimonianze di un'antica nobiltà è custodita la memoria di una vita più semplice. Diana e Franca Zanaglio le hanno dedicato un attento ed accurato restauro, trasformandola in un accogliente Bed & Breakfast, con sei camere arredate in arte povera, con letti in ferro battuto e travi a vista sul soffitto, segno di continuità con la tradizione ospitale della loro famiglia materna e luogo di incontro ideale per iniziative d'animazione culturale. Il fascino del Medioevo si esprime anche nella "Sala delle vele", che un tempo era un ampio refettorio, dove da lì si aprono due stanze, oggi adibite a studio e salottino, con poltrone, divani e un pianoforte, permettendo di trascorrere momenti di vera tranquillità, leggendo, conversando o ascoltando musica. Durante la bella stagione, la corte (pavimentata con ciottoli originali risalenti all'epoca romana) si apre ai fiori e alle piante per accogliere gli ospiti.